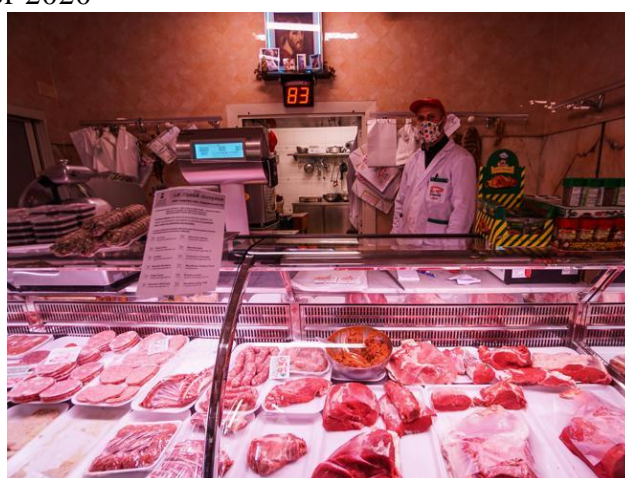


# CORRIERE DELLA SERA

## Coronavirus, Pasqua: stabile il prezzo della carne di agnello, rincara quella di pollo (+30%)

di Carlotta De Leo 11 apr 2020



Tante piccole tavole imbandite al posto di lunghe tavolate, il barbecue in terrazzo invece della scampagnata. **Il coronavirus ha stravolto le feste di Pasqua e Pasquetta**: al tempo della pandemia, tutti a casa propria ad **apparecchiare per tre persone (è questa la media delle famiglie italiane)** e a cucinare a casa i piatti della tradizione. Tra questi, quelli a base di carne di agnello che quest'anno registra **prezzi stabili** anche in un periodo che, per l'alta domanda, di solito fa segnare aumenti all'ingrosso. La chiusura di ristoranti e agriturismi ne ha inoltre rallentato ulteriormente le vendite.

I dati di marzo hanno registrato un **calo dei prezzi del 4% rispetto a febbraio** e il mercato di inizio aprile si è confermato stabile. Come conseguenza, anche nel mercato degli agnelli, si sono registrate, nella settimana pre-pasquale, quotazioni in calo del 10% rispetto al 2019. I dati emergono dalle elaborazioni di **Borsa Merci Telematica Italiana (Bmti)** sulle rilevazioni effettuate dalle Borse Merci, le Camere di commercio e le Commissioni Uniche Nazionali.

Situazione differente, invece, per la **carne avicola**: sono stati registrati forti incrementi di prezzo per i principali tagli, soprattutto petto di pollo, grazie all'aumento delle vendite nella grande distribuzione. Rispetto allo scorso febbraio, **l'incremento è stato superiore al 30%** e solo ad inizio aprile sono emersi i primi segnali di stabilità. Rispetto ad un anno fa, la crescita è superiore del 20%.